



Oh Tempo, che senza rincorrere le lancette del tuo passato,
torni dal futuro della tua prigionia, non morire.
Principe delle rughe, signore del colore dei miei capelli,
non abbandonarci al nostro destino.

Canta alla Luna le tue lodi amorose,
Asciuga le lacrime che il sole lascia grondare lungo la mia fronte.

Tempo, hai nascosto ai miei occhi il corpo delle persone amate;
hai piegato il ferro con la ruggine e tradotto in verbo il linguaggio degli animali.

Ode a Te, tempio degli dei.

Addio, o signore della Luce e della Notte,
a te confidiamo i nostri segreti,
custoditi per l'eternità nel tuo scrigno.

<http://www.youtube.com/watch?v=EQwf1-uSsz0>